

Corso di
Studio
Tecniche
della
Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di
lavoro

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO DI DIRITTO DEL LAVORO

TITOLO IN INGLESE LABOUR LAW

Docente: .PROF. MARCELLO D'APONTE

e-mail: marcello.daponte@unina.it

SSD IUS-07

6 CFU

Anno di Corso III

Semestre I

Insegnamenti propedeutici previsti: C.I. 9

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito un'approfondita conoscenza dei meccanismi di funzionamento della disciplina del rapporto di lavoro privato, sia relativamente ai rapporti collettivi che a quelli individuali e del sistema di contrattazione collettiva.

Il percorso formativo del Corso di Diritto del Lavoro intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le regole che sovrintendono al governo del rapporto di lavoro nel settore privato, e della sua evoluzione normativa e giurisprudenziale, accompagnata dall'interpretazione della dottrina giuslavoristica, anche in confronto alle regole fissate negli ordinamenti degli altri Paesi UE.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Gli studenti del Corso dovranno procedere all'analisi della normativa vigente e di casi pratici attraverso l'applicazione del sistema di regole del lavoro private.

Ciò dovrà avvenire partendo dal processo di formazione delle regole che governano il rapporto di lavoro nell'impresa, alla sua applicazione pratica, anche tenendo conto dell'interpretazione giurisprudenziale.

Eventuali ulteriori risultati di apprendimento attesi, relativamente a:

Autonomia di giudizio: Gli strumenti di analisi che saranno forniti permetteranno agli studenti di acquisire autonomia di giudizio nell'analisi dell'applicazione delle regole di disciplina del lavoro pubblico. nello specifico, il corso fornirà adeguata conoscenza, capacità di osservazione e di analisi critica delle disposizioni normative e dei singoli contratti collettivi del pubblico impiego, nonché delle tendenze evolutive generali e dei processi di evoluzione della normativa.

Abilità comunicative: Lo studente è stimolato sia a curare con precisione l'analisi delle regole, sia ad appropriarsi del linguaggio tecnico-giuridico proprio della disciplina, allo scopo di metterlo in condizione di acquisire non soltanto piena comprensione della disciplina, ma anche di poter trasmettere ad altri i principi, i contenuti e le possibilità applicative con chiarezza e correttezza di linguaggio. A tal fine, durante l'analisi dei problemi concreti presentati in aula, lo studente è spesso invitato a discutere, utilizzando il linguaggio appropriato nel tentativo di stimolare anche le sue abilità sul piano della comunicazione. Nella verifica finale è richiesto allo studente di affrontare in modo appropriato, anche da un punto di vista comunicativo, le tematiche giuslavoristiche e i casi giurisprudenziali approfonditi.

Capacità di apprendimento: Durante tutto il percorso formativo sono forniti allo studente numerosi suggerimenti e consigli necessari per affrontare adeguatamente lo studio delle principali fonti giuridiche della materia e per ottenere, in tal modo, un efficace apprendimento della disciplina, con specifico approfondimento di particolari istituti ritenuti di particolare rilievo ai fini della conoscenza della disciplina. E' previsto un continuo processo d'interazione tra docente e studente che viene sollecitato a intervenire sia durante l'analisi delle regole che governano i processi di regolamentazione del lavoro pubblico, e quindi a tale scopo prevista dell'apprendimento con sessioni collettive di confronto sulle principali tematiche affrontate durante il Corso, anche tenendo presente l'evoluzione normativa e giurisprudenziale in una materia soggetta a costante evoluzione.

PROGRAMMA

1) PARTE GENERALE

Tutela del lavoro e sistema delle fonti - La libertà sindacale - I diritti sindacali dalla Costituzione alla l. 20 maggio 1970, n. 300 - Innovazioni e attualità dello Statuto dei Diritti dei Lavoratori a 50 anni dalla sua approvazione - La legislazione di sostegno e promozionale all'attività sindacale - Organizzazione sindacale e tutela dei singoli all'interno dell'associazione - L'efficacia del contratto collettivo - I livelli di contrattazione collettiva - L'evoluzione della rappresentanza sindacale nel settore privato - I diritti sindacali nell'impiego pubblico L'esercizio dell'azione sindacale e la repressione della condotta antisindacale - Lo sciopero da libertà a diritto - Il diritto di sciopero nella Costituzione (art. 40) - L'evoluzione interpretativa della giurisprudenza di legittimità in materia di sciopero - Servizi pubblici essenziali e limiti allo sciopero dalla l. 12.6.1990, n. 146 alla l. 8.4.2000, n. 83 - La l. 12.11.2015, n. 182 e l'estensione tra i servizi pubblici essenziali alla tutela del patrimonio storico e artistico - Modalità e strumenti di

individuazione dei servizi e delle prestazioni indispensabili - Autorità indipendenti e ruolo della Commissione di Garanzia nella disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali - Le astensioni dei lavoratori autonomi e dei piccoli imprenditori - La precettazione ed il sistema delle sanzioni - La serrata e le reazioni datoriali allo sciopero - Lavoro privato e lavoro pubblico: le distinzioni nella disciplina del rapporto - Lavoro subordinato e autonomo - Il lavoro parasubordinato - La costituzione del rapporto - Il contratto a tempo determinato e la sua evoluzione - Le altre tipologie di lavoro flessibile - L'esercizio del potere direttivo, gerarchico e disciplinare e i suoi limiti - I controlli a distanza e la videosorveglianza nell'evoluzione normativa e giurisprudenziale - Diligenza e fedeltà del lavoratore - Mobilità, trasferimento del lavoratore e mutamento di mansioni - Luogo e tempo della prestazione di lavoro - Gli obblighi del lavoratore nell'esecuzione della prestazione - Riposi, ferie e disciplina della malattia - Le molestie morali nel rapporto di lavoro e la tutela antidiscriminatoria - Struttura della retribuzione, orario di lavoro e flessibilità della prestazione nella legge e nella contrattazione collettiva nazionale e aziendale - Sospensione, modificazione e cessazione del rapporto di lavoro - La disciplina del trasferimento d'azienda nel diritto comunitario e interno - Gli obblighi di sicurezza del datore di lavoro in ambito comunitario e la tutela del prestatore dopo il T.U. 81/2008 - La tutela contro la disoccupazione e la Cassa integrazione guadagni - L'estinzione del rapporto e la disciplina dei licenziamenti individuali dopo la l. 28 giugno 2012, n. 92 (c.d. legge Fornero) e il c.d. *Jobs Act* (l. 16 maggio 2014, n. 78; l. 10 dicembre 2014, n. 183; d. lgs. 4 marzo 2015, n. 22 e d. lgs. 4 marzo 2015, n. 23) - Rinunce, transazioni ed atti dispositivi dei lavoratori - Conciliazione e arbitrato nella l. 4 novembre 2010, n. 183 -

2) PARTE SPECIALE

Lo sciopero da libertà a diritto - Il diritto di sciopero nella Costituzione (art. 40) - L'evoluzione interpretativa della giurisprudenza di legittimità in materia di sciopero - Servizi pubblici essenziali e limiti allo sciopero dalla l. 12.6.1990, n. 146 alla l. 8.4.2000, n. 83 - La l. 12.11.2015, n. 182 e l'estensione dei servizi pubblici essenziali alla c.d. "*fruizione dei beni culturali*" - Individuazione dei servizi e delle prestazioni indispensabili - Autorità indipendenti e Commissione di Garanzia - Le astensioni dei lavoratori autonomi e dei piccoli imprenditori - La precettazione ed il sistema delle sanzioni - La serrata e le reazioni datoriali allo sciopero - Il diritto di sciopero dei pubblici dipendenti e le disposizioni per la limitazione delle manifestazioni conflittuali nei s.p.e. -

CONTENT

1) GENERAL SECTION

Labour protection and source system - Trade union freedom - Trade union rights from the Constitution to the Law of 20 May 1970, n. 300 - Innovations and topicality of the Workers' Rights Statute 50 years after its approval - Legislation supporting and promoting trade union activities - Trade union organisation and protection of individuals within the association - The effectiveness of the collective agreement - The levels of collective bargaining - The evolution of trade union representation in the private sector - Trade union rights in public employment The exercise of trade union action and the repression of anti-union conduct - Strike from freedom to right - The right to strike in the Constitution (art. 40) - Interpretative evolution of the jurisprudence of legitimacy in the field of strike - Essential public services and limits to strike from Law No 146 of 12.6.1990 to Law No 83 of 8.4.2000 - Law No 83 of 12.11.2015, 182 and the extension among the essential public services to the protection of the historical and artistic heritage - Methods and instruments for identifying essential services and services - Independent authorities and the role of the Guarantee Commission in the regulation of strikes in essential public services - Abstention of self-employed workers and small entrepreneurs - Precettazione and the system of sanctions - Lockdown and employer reactions to the strike - Private and public work: Distinctions in the discipline of the relationship - Subordinate and autonomous work - Parasubordinate work - The establishment of the relationship - The fixed-term contract and its evolution - The other types of flexible work - The exercise of managerial, hierarchical and disciplinary power and its limits - The remote controls and video surveillance in the evolution of legislation and jurisprudence - Diligence and loyalty of the worker - Mobility, transfer of the worker and change of duties - Place and time of work - The obligations of the worker in the performance of the service - Rest, holidays and the regulation of sickness - Moral harassment in the employment relationship and anti-discrimination protection - Structure of pay, working time and flexibility of performance in national and company law and collective bargaining - Suspension, modification and transfer of the employment relationship - The regulation of the transfer of the business in Community and domestic law - The employer's security obligations in Community law and the protection of the service provider after the T. U. 81/2008 - Protection against unemployment and the Wages Guarantee Fund - The termination of the employment relationship and the regulation of individual dismissals after Law no. 92 of 28 June 2012 (the so-called Fornero Law) and the so-called Jobs Act (the Jobs Act). 16 May 2014, n. 78; l. 10 December 2014, n. 183; d. lgs. 4 March 2015, n. 22 and d. lgs. 4 March 2015, n. 23) - Waivers, settlements and acts of the workers - Conciliation and arbitration in the l. 4 November 2010, n. 183 -

2) SPECIAL SECTION

Strike from freedom to right - The right to strike in the Constitution (art. 40) - The interpretative evolution of the jurisprudence of legitimacy in the matter of strike - Essential public services and limits to strike from l. 12.6.1990, n. 146

to l. 8.4.2000, n. 83 - The l. 12.11.2015, n. 182 and the extension of essential public services to the so called "strike".
"fruition of cultural goods" - Identification of essential services and performances - Independent authorities and
Guarantee Commission - Abstention of self-employed workers and small entrepreneurs - Preceptation and system of
sanctions - Lock-out and employers' reactions to the strike - The right to strike of public employees and the provisions for
the limitation of conflictual manifestations in the s.p.e. -

Translated with www.DeepL.com/Translator (free version)

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

SANTONI F., *Lezioni di diritto del lavoro. Vol. II, I contratti di lavoro. Il rapporto*, Ed. Scientifiche Italiane, Napoli, 2019;.

Parte speciale:

D'APONTE M., *Autorità indipendenti e diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali*, Giappichelli, Torino, 2014;

in alternativa:

D'APONTE M., *La tutela della salute del lavoratore dopo il Jobs Act*, Giappichelli, Torino, 2018.

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

L'effettiva acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso una prova d'esame orale con voto espresso in 30esimi. Allo studente viene richiesto di rispondere ad almeno tre domande di cui le prime due relative alla parte generale e la terza alla parte speciale del programma. Per superare l'esame occorre dimostrare di aver acquisito almeno una sufficiente conoscenza delle fonti e degli strumenti normativi, capacità di applicazione, proprietà di linguaggio e adeguata comprensione dei meccanismi delle regole di governo del rapporto di lavoro. Gli studenti frequentanti le lezioni frontali per almeno 2/3 del Corso potranno beneficiare esoneri relativi ad alcuni argomenti della parte generale del programma.

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	
Discussione di elaborato progettuale		
Altro, specificare		
In caso di prova scritta i quesiti sono	A risposta multipla	

Solo scritta	
A risposta libera	

Solo orale	X
INTERROGAZIONE ORALE	
Esercizi numerici	

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: DIRITTO PENALE

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: CRIMINAL LAW

Corso di Studio

Tecniche della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di
Lavoro

Corso Integrato: Scienze Giuridiche ed Economiche

Insegnamento

Laurea

Docente: NATALE LO CASTRO

SSD

CFU

Anno di corso

Semestre

Insegnamenti propedeutici previsti: C.I. 9

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire le conoscenze di diritto penale in materia di reati a danno dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro, della sicurezza degli alimenti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo student deve riuscire a mettere in pratica le nozioni acquisite di diritto penale in materia di reati a danno dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro, della sicurezza degli alimenti.

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: DIRITTO PENALE

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: CRIMINAL LAW

Corso di Studio

Corso Integrato: Scienze Giuridiche ed Economiche

Tecniche della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di
Lavoro

■ Insegnamento

■ Laurea

PROGRAMMA

Parte I

-Il diritto penale e la norma penale -Le fonti del diritto penale -L'interpretazione della norma penale -L'efficacia della norma penale -Il principio di legalità

Parte II -Il reato -Elemento oggettivo ed elemento soggettivo o psicologico. -Le cause di giustificazione o cause oggettive di esclusione del reato -Le scusanti o cause soggettive di esclusione del reato -La responsabilità oggettiva - Classificazione e valutazione delle circostanze.

Parte III -Il soggetto attivo del reato -L'imputabilità -Le cause di esclusione dell'imputabilità -La capacità criminale

Parte IV -Nozione, caratteri, classificazione delle pene -La punibilità -Le cause di estinzione della punibilità -Nozione e condizione di applicabilità delle misura di sicurezza -Le sanzioni penali in materia di igiene e sicurezza sul Lavoro

CONTENTS

Part I.- Criminal law and the criminal law - The sources of criminal law - The interpretation of the criminal law - The effectiveness of the criminal law - The principle of legality

Part II - The crime - Objective element and subjective or psychological element. -The causes of justification or objective causes of exclusion of the crime -The excuses or subjective causes of exclusion of the crime -The objective responsibility -Classification and evaluation of the circumstances.

Part III - The active subject of the offense - The imputability - The causes of exclusion of the accountability - The criminal capacity

Part IV - Notion, characteristics, classification of the penalties - The punishment - The causes of extinction of the punishment - Concept and applicability safety measures - Criminal sanctions in matters of hygiene and safety in the workplace

MATERIALE DIDATTICO

Slide fornite durante la lezione

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X
Discussione di elaborato progettuale		
Domande su argomenti del programma		

Solo scritta	

Solo orale	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X
---	---------------------	---

A risposta libera	
-------------------	--

Esercizi numerici	
-------------------	--

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: BUSINESS ORGANIZATION

Corso di Studio

**Tecniche della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di
Lavoro**

Corso Integrato: Scienze Giuridiche ed Economiche

Insegnamento

Laurea

Docente: Lorenzo Mercurio

Email: lorenzo.mercurio@unina.it

SSD

CFU

Anno di corso

Semestre

Insegnamenti propedeutici previsti: C.I. 9

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo student deve essere in grado di acquisire le conoscenze sui principi di organizzazione ed economia aziendale.
Contenuti: Fondamenti

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Il corso è organizzato in maniera tale da consentire agli studenti la possibilità di avviare un percorso di approfondimento, che può essere in prospettiva un elemento di qualificazione ad alto valore aggiunto

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: BUSINESS ORGANIZATION

Corso di Studio

**Tecniche della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di
Lavoro**

Corso Integrato: Scienze Giuridiche ed Economiche

Insegnamento

Laurea

PROGRAMMA

Il corso di Organizzazione aziendale CLEA è un corso di progettazione organizzativa, durante il quale si approfondiscono aspetti collegati alle teorie, alla pratica ed all'analisi organizzativa. Obiettivo del corso è quello di approfondire il funzionamento delle diverse tipologie di organizzazioni. Il corso è organizzato in maniera tale da consentire agli studenti la possibilità di avviare un percorso di approfondimento, che può essere in prospettiva un elemento di qualificazione ad alto valore aggiunto. Più in dettaglio, nel corso si intendono analizzare i principi su cui poggiano la progettazione, il cambiamento, e il funzionamento operativo delle organizzazioni. L'obiettivo di approfondire la comprensione delle organizzazioni rappresenta un passaggio preliminare rispetto ad obiettivi di livello successivo che attengono invece più direttamente alla gestione dei processi di cambiamento. Secondo obiettivo del corso di Organizzazione aziendale è quello di fornire agli studenti la possibilità di apprendere l'uso di strumenti teorici ed operativi di intervento manageriale utili per gestire e risolvere le diverse tipologie di problemi organizzativi. Migliore è il controllo e la padronanza degli strumenti di intervento manageriale, maggiore è la possibilità di incidere con successo sulle diverse dinamiche organizzative. A tale riguardo il corso si propone di aiutare gli studenti a sviluppare abilità comportamentali per il lavoro di gruppo all' interno delle organizzazioni. Il corso ha inoltre l'obiettivo di integrare la normale attività di insegnamento con attività di formazione più operativa, che consenta agli studenti anche di sviluppare abilità manageriali e competenze di tipo manageriale

CONTENTS

The CLEA Business Organization course is an organizational design course, during which you they deepen aspects related to theories, practice and organizational analysis. Goal of the course is to deepen the functioning of the different types of organizations. The course is organized in in such a way as to allow students the possibility of starting an in-depth path, which can to be a qualification element with high added value in perspective.

More in detail, the course intends to analyze the principles on which the design, the change, and the operational functioning of organizations. The goal is to deepen the understanding of organizations represents a preliminary step with respect to level objectives which instead relate more directly to the management of change processes.

The second goal of the Business Organization course is to provide students with the opportunity to learn the use of theoretical and operational tools of managerial intervention useful for managing and solving the different types of organizational problems. Better is the control and mastery of the tools managerial intervention, the greater the possibility of successfully affecting the various dynamics organizational. In this regard, the course aims to help students develop behavioral skills for team work within organizations.

The course also aims to integrate the normal teaching activity with more training activities operational, which also allows students to develop managerial skills and type competencies managerial

MATERIALE DIDATTICO

De Vita, P., Mercurio, R., Testa, F. (a cura di), (2007). Organizzazione Aziendale: assetto e meccanismi di relazione, Torino, Giappichelli.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Domande su argomenti del programma						
In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	